

VareseNews

Duecento studenti dell'Insubria iscritti alla Borsa del Lavoro

Pubblicato: Giovedì 10 Maggio 2007

Sono già **oltre duecento gli studenti dell'Università degli Studi dell'Insubria** che hanno deciso di iscriversi al **Punto Borsa**: lo sportello attivato dall'Ateneo, in collaborazione con Italia Lavoro (Agenzia tecnica del Ministero del Lavoro) per favorire l'ingresso dei propri laureati nel mondo del lavoro.

Il servizio è stato attivato nell'ottobre del 2006 con l'adesione da parte dell'Università degli Studi dell'Insubria alla Borsa Continua Nazionale del Lavoro, sulla base di un progetto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e delle Regioni finalizzato a favorire l'occupazione in tutti gli strati sociali. **La Borsa del Lavoro non è altro che un portale internet per l'incontro domanda-offerta di lavoro** utilizzabile gratuitamente e liberamente da cittadini, imprese, intermediari pubblici e privati.

Il nostro Ateneo, grazie all'adesione al Progetto "L'Università entra in borsa", può svolgere la funzione di intermediario e favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, mettendo on line le candidature dei propri laureati e laureandi e consultando la banca dati presente sul portale.

Il funzionamento è molto semplice: ogni laureato o laureando dell'Università dell'Insubria in cerca di un lavoro può richiedere agli operatori dei due sportelli Punto Borsa di Como e di Varese di fissare un colloquio orientativo. Gli operatori dello sportello al momento del colloquio analizzano le aspirazioni e le attitudini del candidato e lo guidano nella compilazione del curriculum vitae, quindi avviano la procedura di incrocio tra domanda e offerta di lavoro, ossia confrontano le caratteristiche del candidato con i requisiti richiesti dall'azienda ed inviano la candidatura all'azienda, la quale – se interessata a quel profilo – contatterà direttamente il candidato.

Da ottobre 2006 ad oggi ben **108 neodottori si sono iscritti al Punto Borsa di Como e 94 al Punto Borsa di Varese**. Sono stati sostenuti 76 colloqui in azienda a Como e 41 a Varese. A Como 17 di questi contatti si sono trasformati, a vario titolo, in occupazione: 8 contratti di apprendistato nel settore turistico a favore di laureati di Scienze del turismo; 4 contratti di inserimento nel settore delle risorse umane e chimico riguardano rispettivamente laureati in Giurisprudenza e Scienze Ambientali; 4 contratti a tempo determinato nel settore legale e uno a tempo indeterminato nel settore turistico.

A Varese, dei 41 colloqui sostenuti in azienda, 5 si sono concretizzati in 3 contratti di lavoro a progetto nel settore informatico (per due laureati in informatica e per uno in economia); 2 in stage, rispettivamente nel settore della energia e telecomunicazioni e nel settore informatico.

Serietà, buona formazione di base, grande preparazione – sono le qualità riscontrate da Roberta Prina, manager assistant del Grand Hotel di Tremezzo nei neolaureati dell'Insubria che hanno trovato un impiego nella struttura alberghiera, grazie al contatto creato dallo Sportello Punto Borsa. «Attualmente – spiega la dott.ssa Prina – tre neolaureati in Scienze del Turismo lavorano da noi con un contratto di apprendistato. Due ragazzi e una ragazza, rispettivamente, responsabile attrezzature sportive, concierge e addetta al ricevimento. Già in passato abbiamo assunto alcuni neolaureati dell'Università dell'Insubria, ma da quando è stato istituito il Punto Borsa i nostri rapporti con l'Ateneo sono diventati più sistematici, grazie alla capacità degli operatori dello sportello di metterci in contatto con il candidato ideale. Sono molto soddisfatta della collaborazione instaurata con l'Università, che continuerà senz'altro a dare ottimi risultati: non escludo a breve di fissare qualche altro colloquio di lavoro con altri giovani laureati dell'Insubria».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

